



**COMUNE DI VALNEGRA**  
**Provincia di Bergamo**

**COPIA**

Codice ente 10231

DELIBERAZIONE N. 15 del 24.06.2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI E INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACO E ASSESSORI. INVARIANZA DI SPESA.**

L'anno duemilasedici addi ventiquattro del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

FACHERIS VIRNA	SINDACO	Presente
REGUZZI LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
GIUPPONI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
ANNOVAZZI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BALDASSARRE ISABELLA	CONSIGLIERE	Presente
BALESTRA ELIA	CONSIGLIERE	Presente
CRESCINI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
DELL' AGOSTINO ADELMO SIRO	CONSIGLIERE	Presente
FORNONI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
MAINETTI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Presente
MIELE EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ZAPPA DOTT. PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig. ra FACHERIS VIRNA - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Segretario comunale;

**PREMESSO** che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 05.06.2016, sono stati rinnovati gli organi comunali;

**VISTO** l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

*“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”*

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell'allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, (con indicati gli ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)
DA	A	
1	2	3
fino a	1.000	Base 17,04

**RICORDATO** che per la determinazione della popolazione del Comune l'art. 8-bis del D.L. 8/1993, convertito dalla legge n. 68/1993, ha considerato legittime le deliberazioni relative all'adeguamento dell'indennità di carica agli amministratori locali, assunte fra un censimento e l'altro, che facciano riferimento alla popolazione residente nel Comune, calcolata alla fine del penultimo anno secondo i dati ISTAT disposizione che l'art. 47 del D. Lgs. n. 504/1992 ha esteso alla legislazione in materia finanziaria e contabile " e di altra natura ";

**RILEVATO** che la popolazione residente in questo Comune alla data del 31/12/2015, secondo i dati ISTAT, è inferiore ai 1000 abitanti (e precisamente è pari a 204);

**ATTESO** che l'applicazione della tabella A del regolamento ministeriale viene effettuata in relazione alla classe di popolazione del Comune come sopra determinata;

**VISTO** il D.L. n. 112/2008 che:

- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità dei gettoni di presenza, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

**VISTI** i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che testualmente recitano:

*“comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:*

*«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*

*b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;*

*“comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”.*

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l’invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l’interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica»;
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l’obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l’invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

**ATTESO CHE**, per effetto delle norme dettate dal ridetto art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, i consiglieri comunali di Valnegrà sarebbero stati ridotti a n. 6 e che sarebbe stata soppressa la giunta comunale;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale della Basilicata n. 170/2012, ai sensi della quale l’applicazione del disposto dell’art. 16, comma 18, del D.L. 138/2011 – che prevede l’eliminazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali - decorre dall’adesione dell’Ente ad una unione di comuni;

**RITENUTO** di applicare la disposizione dettata dall’art. 1, comma 136 della Legge 56/2014 per assicurare l’invarianza della spesa delle sedute consiliari ripartendo la somma complessiva dovuta per una composizione di n. 6 consiglieri, pari ad € 102,24, tra i n. 10 componenti dell’assemblea come rideterminata dall’art. 1, comma 135, lett. a), della medesima Legge 56/2014, come riportato nel seguente prospetto:

COSTO COMPLESSIVO GETTONE DI PRESENZA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE (d.m.119/2000)	COSTO COMPLESSIVO GETTONE DI PRESENZA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE (art.16 c.17 d.l.138/2011 conv. in l. 148/2011)	COSTO COMPLESSIVO GETTONE DI PRESENZA SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE (art.1 c.136 legge 56/2014 "decreto Delrio")
N.12 CONSIGLIERI X € 17,04 = € 204,48	N.6 CONSIGLIERI X € 17,04 = € 102,24	N.10 CONSIGLIERI X € 10,22 = € 102,20

**DATO ATTO** che, per effetto della necessità di assicurare l’invarianza della spesa, agli assessori non è dovuta alcuna indennità di funzione in quanto, come ricordato, l’art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011 aveva soppresso la giunta comunale, mentre il limite per l’indennità di funzione del Sindaco è rappresentato dall’importo indicato dalla citata tabella A del regolamento ministeriale, pari a di € 1.291,14;

**ATTESO** inoltre che:

- ai fini dell’individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell’invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri

previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.

- restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL

**RILEVATO** che la spesa media sostenuta nel triennio 2013/2015 per le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL, ammontano a € 465,00 e che, pertanto, questo valore rappresenta il limite di spesa annuo;

**VISTO** il verbale del Revisore unico, acclarato al prot. N. 791 del 1406.2016 attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli dei responsabili di servizio competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce al presente provvedimento;

Con i voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano:

#### **DELIBERA**

1. Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, nella misura di € 10,22;
2. Di stabilire che ai componenti esterni delle commissioni comunali non è riconosciuto alcun gettone di presenza in quanto mai erogato in precedenza;
3. Di stabilire in € 465,00 il limite annuo per le spese di viaggio e quelle sostenute dagli amministratori per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL;
4. Di dare atto che agli assessori comunali non è dovuta alcuna indennità di funzione, mentre il limite per l'indennità di funzione del Sindaco è rappresentato dall'importo indicato dalla citata tabella A del regolamento ministeriale, pari a di € 1.291,14;
5. Di demandare alla giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione dell'importo dell'indennità di funzione del Sindaco nei limiti indicati al punto 4. del presente dispositivo;
6. Il gettone di presenza e l'indennità di funzione di cui ai precedenti punti saranno corrisposti a tutti i soggetti interessati con decorrenza dal giorno 06.06.2016.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Con i voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano:

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D. LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Addi 24.06.2016

F.to Il segretario comunale  
Zappa dott. Paolo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addi 24.06.2016

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Zappa dott. Paolo

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Facheris Virna

Il Segretario Comunale  
F.to Zappa dott. Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'incaricato, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 14/07/2016 all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
F.to Zappa dott. Paolo

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Il Segretario Comunale  
F.to Zappa dott. Paolo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente seguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Valnegrà,

Il Segretario Comunale  
F.to Zappa dott. Paolo